



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	LINGUISTICA E TRADUZIONE (<i>IdSua:1591061</i>)
Nome del corso in inglese	Linguistics and translation
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fileli.unipi.it/ling-tra/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CELLA Roberta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CETRO	Rosa		PA	1	
2.	FOSCHI	Marina		PO	0,5	

3.	GALLINA	Francesca	PA	0,5
4.	GARCIA JIMENEZ	Rosa Maria	RU	1
5.	GRAZZINI	Serena	PA	1
6.	MAROTTA	Giovanna	PO	1
7.	ROMAGNO	Domenica	PA	1
8.	ROMOLI	Francesca	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARIA ROSARIA CARBONE ROBERTA CELLA SABRINA NOCCETTI ANDREA NUTI GLORIA PENSO
Tutor	Maria Rosaria Carbone



Il Corso di Studio in breve

30/05/2023

Il Corso di Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione mira a formare laureati che posseggano avanzate competenze scientifiche e specifiche abilità tecniche, vale a dire:

- solida conoscenza delle teorie relative al funzionamento e alla natura del linguaggio;
- padronanza delle metodologie linguistiche;
- conoscenza delle tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici, in riferimento alle loro proprietà strutturali;
- conoscenza e competenza nell'ambito delle lingue moderne e/o delle lingue antiche, anche in prospettiva traduttologica.

Al termine del Curriculum linguistico il laureato possiederà:

- avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie della linguistica teorica e applicata;
- solida conoscenza nell'ambito della linguistica storica e comparata, con riferimento a teorie e metodologie della linguistica teorica contemporanea;
- avanzata conoscenza dei metodi e delle tecniche per l'analisi quantitativa e computazionale della lingua scritta e parlata;
- solida preparazione nell'ambito delle lingue antiche.

Al termine del Curriculum traduttivo il laureato possiederà:

- buona conoscenza del funzionamento dei sistemi linguistici e della natura del linguaggio, con padronanza delle teorie e delle metodologie della linguistica teorica e applicata;
- solida competenza linguistica e metalinguistica in due lingue straniere o in una lingua straniera moderna e in una lingua classica, in particolare in prospettiva contrastiva, con il conseguimento, per le lingue straniere moderne, di un livello orientato al C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, almeno nella comprensione del testo scritto;
- avanzate competenze nell'ambito delle teorie traduttologiche generali e della pratica traduttiva esercitata sotto la guida di traduttori professionisti, relativa a specifiche coppie di lingue;
- solide competenze di metodologie traduttive, anche nel campo dei moderni ausili informatici per la traduzione assistita;
- conoscenza del mondo editoriale e delle relative attività: tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione di

testi.

Il corso è organizzato in due curricula: curriculum Linguistica e curriculum Traduzione.

All'interno di ciascun curriculum, lo studente potrà optare per uno dei due percorsi attivati: Teorico-applicato o Storico-comparativo per Linguistica; Linguistica per la traduzione o Traduzione letteraria per Traduzione.

Le attività fondanti comuni si concentrano sulla teoria del linguaggio e sulla linguistica delle lingue straniere. Il curriculum Linguistica approfondisce la linguistica teorica e applicata (percorso Teorico-applicato) o la linguistica storica (percorso Storico-comparativo), mentre il curriculum Traduzione approfondisce la teoria e la pratica della traduzione e le competenze nelle lingue e culture straniere in prospettiva metalinguistica (percorso Linguistica per la traduzione) o letteraria (percorso Traduzione letteraria).

Il Corso di Studi prevede l'attivazione di percorsi utili al conseguimento del Doppio titolo, con la stipula di accordi bilaterali con Università straniere. Al momento è attivo il percorso di doppio titolo con l'Università di Aix-Marseille (Francia).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è significativamente impegnata nei processi di autonomia, responsabilità e qualità. La realizzazione di tale evoluzione implica sia un ulteriore sviluppo nella relazione tra Università e contesto socioeconomico in cui si colloca, sia snellimento e trasparenza del sistema dell'offerta formativa, e dei momenti di controllo e verifica.

La tradizione di eccellenza dell'Ateneo pisano di formazione nelle lingue classiche e moderne, lo sviluppo avanzato di poli tecnologici nei settori della comunicazione e dei linguaggi naturali e formali, la presenza di aree consolidate per la ricerca e la riabilitazione delle funzioni linguistico-cognitive, l'esperienza di teoria e prassi di traduzione, delineano un contesto adeguato alla formazione traduttologica e linguistica. Le attività formative di laboratorio, tirocinio e stage completano l'alta formazione in direzione professionalizzante.

Le organizzazioni rappresentative a livello locale consultate sono:

- Assessorato regionale alla Ricerca e all'Università;
- Assessorato regionale alla Salute;
- Provincia di Pisa;
- Comune di Pisa;
- Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa;
- Provveditorato agli studi di Pisa;
- Camera di Commercio di Pisa;
- Azienda promozione Turismo di Pisa.
- Commissione Europea.
- Agenzie di traduzione.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2023

I responsabili del CdS per le consultazioni con le organizzazioni rappresentative delle professioni sono il Presidente e il Vicepresidente del CdS, che si avvalgono della collaborazione di altri colleghi per contatti e iniziative specifici. In particolare, il CdS Linguistica e Traduzione partecipa e contribuisce all'organizzazione delle attività del servizio Career service dell'Ateneo attraverso la sua sezione attivata nel Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica (responsabile la prof.ssa Serena Grazzini, docente del CdS): le attività di workshop (<https://orientamento.fileli.unipi.it/career-service/workshop/>) e di incontri con il mondo del lavoro (<https://orientamento.fileli.unipi.it/career-service/incontri-con-il->

mondo-del-lavoro/), organizzate a scadenze regolari lungo tutto l'arco dell'anno accademico, garantiscono un contatto costante con organizzazioni professionali e produttive locali, nazionali e internazionali. Tra i workshop segnaliamo in particolare le attività del Career Labs (gennaio-luglio 2023, <https://orientamento.fileli.unipi.it/career-labs-2023-parte-il-nuovo-ciclo-di-laboratori/>); tra gli incontri con il mondo del lavoro segnaliamo l'incontro "Profili umanistici e mondo del lavoro" del 27 maggio 2022 (<https://orientamento.fileli.unipi.it/career-service/incontri-con-il-mondo-del-lavoro/>).

Il CdS ha inoltre stretti contatti con il CdS in Informatica umanistica, e riconosce come cfu sovrannumerari le attività del Seminario di Cultura Digitale (<http://www.labcd.unipi.it/seminario/>), che consentono di mantenere un contatto costante con enti pubblici e privati e istituti di ricerca specificamente rivolti alle Digital humanities. Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti, il CdS è in costante contatto con il Provveditorato regionale (responsabile prof.ssa Barbara Sommovigo). Il CdS incontra annualmente il mondo della piccola editoria (importante sbocco lavorativo per i laureati del curriculum Traduzione) in occasione del Pisa Book Festival (con il quale sono attivi tirocini curricolari e varie collaborazioni: dal 2021 il Presidente o il Vicepresidente del CdS sono membri della giuria del Pisa Book Festival Translation Award).

I contatti con enti esterni tanto privati quanto pubblici hanno dato luogo, nella maggioranza dei casi, a convenzioni per lo svolgimento di tirocini curricolari degli studenti (<http://www.fileli.unipi.it/ling-tra/tirocini/>). Le verifiche annuali svolte dalla Commissione Tirocini (responsabile prof.ssa Valeria Tocco) con gli enti presso i quali gli studenti svolgono le loro attività di stage permettono di tracciare un quadro efficace dei rapporti tra il CdS e i soggetti esterni. Gli studenti sono stati impiegati in attività di vario tipo, tutte coerenti con il percorso di studi, specie nel campo dell'editoria e in ambito scolastico; sono stati attivati tirocini anche nell'ambito del Programma IPH (International Programme in Humanities) dell'Università di Pisa (<https://www.iphpisa.it/>), focalizzati sull'insegnamento della lingua e della cultura italiana a studenti stranieri.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Studioso a livello avanzato nel campo di linguistica teorica, applicata, storica, linguistica delle lingue straniere, traduttologia ovvero nel campo della creazione di risorse linguistiche e di applicazioni per le tecnologie della lingua.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei meccanismi profondi della comparazione linguistica, dei rapporti e mutamenti storici che coinvolgono lingue antiche e moderne, delle teorie sulla natura del linguaggio e delle metodologie per la descrizione delle lingue nelle diverse componenti; capacità di riflessione metalinguistica e di applicazione originale delle teorie linguistiche; capacità di riflessione critica in prospettiva traduttiva; conoscenza di metodi e tecniche per l'analisi quantitativa e computazionale.

sbocchi occupazionali:

Accesso diretto alle procedure di selezione per l'ammissione a Master di II livello o a Dottorati di ricerca in campo umanistico; ruoli dell'Università, del CNR e di altri centri di ricerca, sia pubblica che privata.

Traduttore

funzione in un contesto di lavoro:

Traduzione, dalle lingue moderne o dalle lingue classiche, di testi critici, saggistici e letterari; traduzione, adattamento o localizzazione (nel campo del web, della pubblicità, del cinema e del teatro); mediazione linguistica.

competenze associate alla funzione:

Competenza linguistica in una o due lingue straniere, o in una lingua straniera moderna e una classica e delle culture che la esprimono; possesso degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica; padronanza delle tecniche di analisi e descrizione dei sistemi linguistici; conoscenza delle teorie della traduzione, nonché dimestichezza con le risorse digitali e gli ausili informatici utilizzati nelle attività di traduzione.

sbocchi occupazionali:

Traduttore editoriale, letterario, tecnico-scientifico (previa acquisizione dei lessici specifici), traduttore, localizzatore e adattatore di dialoghi presso case editrici, giornali, riviste, festival, agenzie di traduzione, agenzie di doppiaggio e uffici stampa, mediatore linguistico.

SERVIZI EDITORIALI, CULTURALI, INTERLINGUISTICI**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni di rilievo nella filiera del mercato editoriale e della promozione e organizzazione di eventi culturali; consulenti presso organismi europei e internazionali come esperto di dinamiche interlinguistiche e traduttive; funzionari di elevata responsabilità nell'ambito della cooperazione e degli istituti internazionali; operatori linguistico-culturali di elevata responsabilità in aziende nel settore del "terziario avanzato"; consulenti e mediatori linguistici presso aziende e studi privati; consulenti e specialisti nella creazione di risorse linguistiche e di applicazioni per le tecnologie della lingua.

competenze associate alla funzione:

Padronanza delle tecniche di analisi e descrizione dei sistemi linguistici; solida competenza nell'ambito delle lingue straniere e/o nelle lingue classiche; padronanza delle tecniche di analisi e descrizione dei sistemi linguistici; capacità di analisi dei dati ai vari livelli linguistici possibili (fonologico, morfologico sintattico, semantico, pragmatico, testuale, stilistico); preparazione nell'ambito delle tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione di testi; conoscenze approfondite in ambito umanistico.

sbocchi occupazionali:

Revisore e curatore editoriale; consulente linguistico; consulente editoriale; lettore; esperto di dinamiche traduttive e interlinguistiche presso case editrici, uffici stampa, enti, istituzioni e associazioni di promozione culturale, organismi europei e internazionali, aziende sanitarie.

Insegnante**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni di responsabilità nel campo della mediazione culturale e della formazione degli adulti, sia per ciò che concerne le lingue e le letterature straniere e le lingue e letterature classiche, sia per quanto riguarda la lingua italiana.

competenze associate alla funzione:

Padronanza delle tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici, competenza linguistica e metalinguistica di una o due lingue straniere; competenza in lingue e letterature classiche; approfondita conoscenza di due letterature e culture straniere; sicura padronanza linguistica e metalinguistica dell'italiano.

sbocchi occupazionali:

Assolti gli obblighi previsti dalle normative vigenti (in Italia e/o all'estero), formatore o mediatore linguistico e culturale, insegnante/professore di lingue straniere, insegnante/professore di letterature straniere e/o di lingue classiche, insegnante/professore di italiano per stranieri presso scuole private o pubbliche, in Italia o all'estero.



1. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
2. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Per l'ammissione al Corso è necessario aver conseguito una laurea quadriennale vecchio ordinamento oppure una laurea triennale nel corso della quale saranno state acquisite:

1. conoscenze delle strutture morfosintattiche e lessicali di due lingue straniere o di una lingua straniera (francese inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, russo)* e di una lingua classica (latino o greco);
2. conoscenza delle fondamentali teorie linguistiche;
3. conoscenza delle culture straniere o classiche relative alle lingue scelte, oltre al possesso degli strumenti fondamentali per l'indagine linguistica e/o filologica del testo;
4. conoscenza di base degli strumenti informatici.

* Romeno, quando attivato nella LM.

Hanno accesso a questa laurea magistrale tutti i laureati di Corsi triennali affini in possesso specifici requisiti curriculari minimi, che comunque dovranno prevedere la presenza di 66 cfu nei seguenti settori:

18 cfu L-LIN/01

18 cfu Lingue moderna*

18 cfu Lingua moderna o lingua classica*

12 cfu nei settori L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15, L-LIN (lingue moderne)* M-FIL 02, 05 L-OR 07 oppure ulteriori 12 cfu (da aggiungere ai 18 di cui sopra) nei settori relativi alla Lingua moderna* (6 cfu) e alla Lingua moderna o classica* (6 cfu).

In fase di verifica della personale preparazione, effettuata con le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio, il Corso di laurea suggerirà allo studente la frequenza del Curriculum più adatto. Eventuali richieste di passaggio ad altro Curriculum richiedono la verifica dei prerequisiti.

* Lingue moderne

Ssd: L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese

L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola

L-LIN/09 Lingua e traduzione-lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/17 Lingua e letteratura romena

L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa)

Lingue classiche

L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca

Gli studenti stranieri che si vogliono iscrivere al Curriculum di Traduzione devono possedere una delle seguenti Certificazioni di competenza linguistica per l'italiano:

CILS tre (<http://cils.unistrasi.it/index.htm>);

DITALS I livello (http://ditals.unistrasi.it/55/83/II_Centro_DITALS.htm);

CILS-DIT (http://ditals.unistrasi.it/40/60/Certificazione_CILS-DITC2.htm);

CELI 4 (<http://www.cvcl.it/categorie/categoria-14>)

PLIDA C1 (plida.it/)



16/06/2020

Per l'ammissione al Corso è necessario aver conseguito una laurea quadriennale vecchio ordinamento oppure una laurea triennale con un percorso che rispetti i seguenti requisiti curriculari:

18 cfu L-LIN/01

18 cfu Lingue moderne*

18 cfu Lingue moderne* o lingue classiche**

12 cfu nei settori L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15, L-LIN (lingue moderne)* M-FIL/02, M-FIL/05, L-OR 07.

* Lingue moderne

Ssd: L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese

L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola

L-LIN/09 Lingua e traduzione-lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/17 Lingua e letteratura romena

L-LIN/21 Slavistica (lingua russa o lingua polacca)

**Lingue classiche

L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca

L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina

La verifica della personale preparazione, effettuata tramite esame del curriculum, dei programmi degli esami sostenuti ed eventualmente un colloquio, accerta il possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze delle strutture morfosintattiche e lessicali di due lingue straniere o di una lingua straniera e di una lingua classica (latino o greco);

- conoscenza delle fondamentali teorie linguistiche;

- conoscenza delle culture straniere o classiche relative alle lingue scelte, oltre al possesso degli strumenti fondamentali per l'indagine linguistica e/o filologica del testo;

- conoscenza di base degli strumenti informatici.

Nel caso in cui la conoscenza di almeno una lingua moderna (diversa dall'italiano) sia inferiore al livello B2 l'iscrizione sarà subordinata all'accettazione di prescrizioni specifiche che garantiscano il raggiungimento del livello B2 nel corso della laurea magistrale.

L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;

- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di uno specifico curriculum o di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi per garantire allo studente un adeguato livello di preparazione alla fine del percorso magistrale. Dette prescrizioni, per cui si potranno impiegare i crediti a scelta libera, riguarderanno in particolare i settori disciplinari delle attività caratterizzanti e le conoscenze linguistiche;
- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione delle conoscenze mancanti.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio, che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della preparazione personale; il colloquio può svolgersi anche per via telematica.

In particolare, gli studenti stranieri che si vogliono iscrivere al Curriculum di Traduzione devono possedere una delle seguenti Certificazioni di competenza linguistica per l'italiano:

CILS tre – C1 (<http://cils.unistrasi.it/index.htm>);

CILS-DIT (http://ditals.unistrasi.it/40/60/Certificazione_CILS-DITC2.htm);

CELI 4 (<http://www.cvcl.it/categorie/categoria-14>);

DITALS I livello (http://ditals.unistrasi.it/55/83/II_Centro_DITALS.htm);

PLIDA C1 (plida.it/).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Il Corso di Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione mira a formare laureati che posseggano avanzate competenze scientifiche e specifiche abilità tecniche, vale a dire:

1. solida conoscenza delle teorie relative al funzionamento e alla natura del linguaggio;
2. padronanza delle metodologie linguistiche;
3. conoscenza delle tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici, in riferimento alle loro proprietà strutturali;
4. conoscenza e competenza nell'ambito delle lingue moderne e/o antiche, anche in prospettiva traduttologica.
5. trasmissione di conoscenze tecnologiche e di metodologie didattiche

Le aree di apprendimento sono: 1.) area della Linguistica; 2.) area delle lingue straniere (classiche e moderne); 3.) area filologica e letteraria; 4.) area della traduzione.

Il corso è organizzato in due curricula: curriculum Linguistica e curriculum Traduzione. All'interno di ciascun curriculum, lo studente potrà optare per uno dei due percorsi attivati: Teorico-applicato o Storico-comparativo per Linguistica; Linguistica per la traduzione o Traduzione letteraria per Traduzione.

A seconda del Curriculum e del percorso prescelto, il Corso formerà dunque un laureato in possesso di:

- solida conoscenza delle teorie e delle metodologie della linguistica teorica e applicata e del funzionamento dei sistemi linguistici e della natura del linguaggio;
- solida conoscenza nell'ambito della linguistica storica e comparata, con riferimento a teorie e metodologie della linguistica teorica contemporanea,
- avanzata conoscenza delle teorie traduttologiche generali e della pratica traduttiva esercitata sotto la guida di traduttori professionisti, relativa a specifiche coppie di lingue;
- avanzata conoscenza dei metodi e delle tecniche per l'analisi quantitativa e computazionale della lingua scritta e parlata nonché solide competenze di metodologie traduttive, anche nel campo dei moderni ausili informatici per la traduzione

assistita;

- solida preparazione nell'ambito delle lingue antiche;

- solida competenza linguistica in una o due lingue straniere, o in una lingua straniera moderna e in una lingua classica, in particolare in prospettiva contrastiva, con il conseguimento, per ciò che riguarda le lingue straniere moderne, di un livello orientato al C1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento, almeno nella comprensione del testo scritto;

- conoscenza del mondo editoriale e delle relative attività: tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione di testi.

 **QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il corso fornisce competenze avanzate sui sistemi linguistici, sulla struttura delle lingue naturali e sulla natura del linguaggio, nonché sulle teorie e metodologie di analisi, anche in riferimento al mutamento linguistico, attraverso discipline quali Linguistica generale, computazionale, applicata; Glottologia; Dialettologia; Fonetica e fonologia; Storia della linguistica; Sociolinguistica; Neurolinguistica e Linguistica italiana.</p> <p>Offre la possibilità di acquisire una solida preparazione in una o due lingue straniere (tra francese, inglese, portoghese, romeno, russo, spagnolo, tedesco) e/o una lingua classica (latino, greco), fondata su competenze strumentali (fino al raggiungimento del livello C2, almeno nella comprensione del testo scritto) sia teorica, basata su ampi corpora di dati, orientata all'analisi contrastiva e sostenuta da una padronanza degli strumenti teorici e applicativi e comparativi per l'analisi linguistica, anche in prospettiva traduttologica.</p> <p>Il corso include discipline formative tese al raggiungimento di competenze nel campo della traduzione, ivi comprese la storia degli studi traduttologici e delle pratiche traduttive, nonché la competenza degli ausili informatici utilizzati nell'attività di traduzione; conoscenza delle tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione di testi; una matura consapevolezza delle differenze del tipo testuale di riferimento, relative al mezzo comunicativo, agli obiettivi e ai destinatari, nonché alle caratteristiche di registro.</p> <p>Tutte le competenze sono verificate, a seconda delle discipline, descritte area per area nel quadro A4.b.2, attraverso valutazione continua, prove in itinere ed esami finali scritti e orali.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato acquisirà una capacità teorica sul funzionamento delle lingue e dei testi che gli permetterà di applicare il suo patrimonio di conoscenze linguistiche, teoriche e pratiche, nelle attività connesse al profilo di ricercatore.</p> <p>Tali competenze sono raggiunte attraverso la frequenza delle lezioni teoriche di linguistica in prospettiva sincronica e diacronica, attraverso le esercitazioni ad esse connesse e attraverso lo sviluppo di progetti applicativi.</p>	

Le conoscenze della dimensione filologica, storico-culturale, pragmatica e stilistica del testo, unite alle competenze nelle lingue straniere moderne e/o antiche, gli permetteranno di svolgere attività di traduzione, docenza, consulenza editoriale, writing professionale e imprenditoriale, mediazione linguistica. Tali competenze si acquisiscono durante i corsi, descritti nel dettaglio al quadro A.4.b.2, e soprattutto durante i laboratori traduttivi e linguistici e i seminari applicativi di scrittura professionale e di tecniche della traduzione assistita.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione acquisisce una conoscenza avanzata delle teorie sulla natura del linguaggio e delle metodologie per la descrizione delle lingue nelle diverse componenti (fonologica, morfologica, sintattica, pragmatica, testuale), anche in prospettiva comparata e traduttiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione è capace di applicare le conoscenze acquisite nel corso in una o più delle seguenti attività:

- descrivere e classificare dati linguistici di lingue antiche e moderne, anche in prospettiva traduttiva, in base al percorso di studio prescelto;
- presentare documentazioni di ordine tecnico-scientifico, storico, geografico, culturale, sociale, etnoantropologico, traduttivo in connessione a dati linguistici osservati e raccolti;
- interpretare e mettere in relazione fenomeni linguistici e aspetti cognitivi;
- elaborare modelli formali e computazionali per l'analisi linguistica.

Durante il percorso formativo sono previsti seminari specifici tenuti alla presenza dei docenti e degli studenti del corso da laureandi su temi di approfondimento e applicazione che consentiranno momenti di verifica e controllo delle conoscenze raggiunte e forniranno o rafforzeranno le basi metodologiche per l'applicazione delle conoscenze nelle aree del piano di studio prescelto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 532LL Dialettologia (6 CFU)
- 458MM Filosofia del linguaggio (9 CFU)
- 1052L Fonetica e fonologia (6 CFU)
- 539LL Glottodidattica (6 CFU)
- 1053L Glottologia (9 CFU)
- 867LL Lingua e traduzione - lingua francese 1 (9 CFU)
- 1072L Lingua e traduzione - lingua francese 2 (9 CFU)
- 543LL Lingua e traduzione - lingua inglese 1 (9 CFU)
- 1074L Lingua e traduzione - lingua inglese 2 (9 CFU)
- 1337L Lingua e traduzione - lingua polacca 1 (9 CFU)
- 1338L Lingua e traduzione - lingua polacca 2 (9 CFU)
- 879LL Lingua e traduzione - lingua portoghese 1 (9 CFU)
- 1075L Lingua e traduzione - lingua portoghese 2 (9 CFU)

881LL Lingua e traduzione - lingua romena 1 (9 CFU)
889LL Lingua e traduzione - lingua russa 1 (9 CFU)
1077L Lingua e traduzione - lingua russa 2 (9 CFU)
894LL Lingua e traduzione - lingua spagnola 1 (9 CFU)
1078L Lingua e traduzione - lingua spagnola 2 (9 CFU)
878LL Lingua e traduzione - lingua tedesca 1 (9 CFU)
1079L Lingua e traduzione - lingua tedesca 2 (9 CFU)
1080L Linguistica applicata (9 CFU)
547LL Linguistica computazionale (6 CFU)
1195L Linguistica educativa (6 CFU)
1083L Linguistica italiana (9 CFU)
550LL Linguistica italiana (6 CFU)
1081L Linguistica generale (9 CFU)
1082L Linguistica greca (6 CFU)
553LL Sociolinguistica (6 CFU)
227MM Logica (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIALETTOLOGIA [url](#)

FONETICA E FONOLOGIA [url](#)

GLOTTODIDATTICA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA POLACCA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ROMENA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

LINGUISTICA COMPUTAZIONALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GRECA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LOGICA (S) [url](#)

SOCIOLINGUISTICA [url](#)

AREA DELLE LINGUE STRANIERE (CLASSICHE E MODERNE)

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione acquisisce un'approfondita conoscenza delle lingue classiche o moderne prescelte. A seconda del curriculum, raggiunge il livello C2 di competenza strumentale della lingua straniera moderna, almeno per ciò che concerne la comprensione del testo scritto, e la padronanza degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica. Sa inoltre dominare i meccanismi profondi della comparazione linguistica rapportata al testo scritto, in relazione sia al genere sia all'impianto stilistico caratterizzante.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione è capace di applicare le conoscenze linguistiche e metalinguistiche alle lingue straniere (o alla lingua straniera moderna e alla lingua classica) prescelte e alla lingua italiana per elaborare

idee originali in un contesto di ricerca. Ciò gli permetterà di concorrere alle selezioni per l'ammissione a Master di II livello, a Scuole di Specializzazione o Dottorati di ricerca in campo umanistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

867LL Lingua e traduzione - lingua francese 1 (9 CFU)
1072L Lingua e traduzione - lingua francese 2 (9 CFU)
543LL Lingua e traduzione - lingua inglese 1 (9 CFU)
1074L Lingua e traduzione - lingua inglese 2 (9 CFU)
1337L Lingua e traduzione - lingua polacca 1 (9 CFU)
1338L Lingua e traduzione - lingua polacca 2 (9 CFU)
879LL Lingua e traduzione - lingua portoghese 1 (9 CFU)
1075L Lingua e traduzione - lingua portoghese 2 (9 CFU)
881LL Lingua e traduzione - lingua romena 1 (9 CFU)
889LL Lingua e traduzione - lingua russa 1 (9 CFU)
1077L Lingua e traduzione - lingua russa 2 (9 CFU)
894LL Lingua e traduzione - lingua spagnola 1 (9 CFU)
1078L Lingua e traduzione - lingua spagnola 2 (9 CFU)
878LL Lingua e traduzione - lingua tedesca 1 (9 CFU)
1079L Lingua e traduzione - lingua tedesca 2 (9 CFU)
1054L Grammatica greca (9 CFU)
1055L Grammatica latina (9 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GRAMMATICA GRECA [url](#)

GRAMMATICA LATINA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA POLACCA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ROMENA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I [url](#)

AREA DELLA FILOLOGIA E DELLA LETTERATURA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione integra le conoscenze linguistiche con quelle filologico-testuali e letterarie, a seconda del curriculum, approfondendo le conoscenze culturali e storiche al cui interno si collocano i fenomeni linguistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione è capace di applicare le conoscenze e capacità di comprensione di qualsiasi genere testuale nelle lingue (classiche o moderne), sapendo collocare i testi nel corretto ambito storico-culturale e sapendone cogliere le specificità linguistiche, pragmatiche, stilistiche e retoriche, anche in prospettiva comparata. Tali capacità gli permettono di affrontare tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al settore traduttivo, interlinguistico, interculturale e dell'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

142LL Filologia armena (6 CFU)

1047L Filologia armena (9 CFU)
1048L Filologia baltica (6 CFU)
1049L Filologia celtica (6 CFU)
456LL Filologia classica (6 CFU)
006LL Filologia germanica (6 CFU)
147LL Filologia iranica (6 CFU)
1051L Filologia romanza (6 CFU)
151LL Filologia semitica (6 CFU)
537LL Filologia slava (6 CFU)
690MM Filosofia e letteratura (6 CFU)
1196L Letteratura dei paesi di lingua inglese (9 CFU)
1056L Letteratura francese (9 CFU)
1057L Letteratura greca (6 CFU)
1058L Letteratura greca seminario (9 CFU)
1059L Letteratura inglese (9 CFU)
1060L Letteratura italiana (6 CFU)
1061L Letteratura italiana contemporanea (6 CFU)
1062L Letteratura latina (6 CFU)
1340L Letteratura polacca (9 CFU)
1064L Letteratura portoghese (9 CFU)
1065L Letteratura romena (9 CFU)
1066L Letteratura russa (9 CFU)
1067L Letteratura spagnola (9 CFU)
1068L Letteratura tedesca (9 CFU)
1069L Letterature comparate (6 CFU)
1070L Lingua e letteratura araba (6 CFU)
771LL Lingua e letteratura ebraica (6 CFU)
1071L Lingua e letterature angloamericane (9 CFU)
1073L Lingua e letterature ispano-americane (9 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ARMENA [url](#)

FILOLOGIA BALTICA [url](#)

FILOLOGIA CELTICA [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA IRANICA [url](#)

FILOLOGIA SEMITICA [url](#)

FILOLOGIA SLAVA [url](#)

LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA POLACCA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE [url](#)

LETTERATURA ROMENA [url](#)

LETTERATURA RUSSA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ARABA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA EBRAICA [url](#)

LINGUA E LETTERATURE ANGLOAMERICANE [url](#)

LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A [url](#)

AREA DELLA TRADUZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione ha acquisito un livello di competenza linguistica, almeno per ciò che concerne il testo scritto, in due lingue straniere (o in una lingua straniera moderna e una lingua classica) prossimo al C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; la conoscenza delle teorie sulla natura del linguaggio e delle metodologie per la descrizione delle due lingue prescelte nelle loro diverse componenti; elevate competenze nel campo della traduzione scritta e della riflessione sul processo traduttivo in prospettiva diacronica e sincronica. Ha inoltre acquisito dimestichezza con gli ausili informatici utilizzati nell'ambito della traduzione (tecniche di Computer assisted translation CAT), conosce le letterature e culture delle lingue prescelte e i principi di base delle attività editoriali (grazie a seminari, laboratori e tirocini proposti dal Corso di Laurea), delle tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione di testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Linguistica e Traduzione è capace di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione di qualsiasi genere testuale, sapendo collocare i testi nel corretto ambito storico-culturale e sapendone cogliere le specificità linguistiche, stilistiche e retoriche, anche in prospettiva contrastiva. Tali capacità gli permettono di affrontare tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al settore traduttivo, interlinguistico, interculturale, dell'insegnamento e della ricerca. Sa usare programmi di traduzione assistita (CAT) e le risorse digitali in qualsiasi contesto lavorativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 1053L Glottologia (9 CFU)
- 1056L Letteratura francese (9 CFU)
- 1059L Letteratura inglese (9 CFU)
- 1064L Letteratura portoghese (9 CFU)
- 1065L Letteratura romena (9 CFU)
- 1066L Letteratura russa (9 CFU)
- 1067L Letteratura spagnola (9 CFU)
- 1068L Letteratura tedesca (9 CFU)
- 1069L Letterature comparate (6 CFU)
- 1071L Lingua e letterature angloamericane (9 CFU)
- 1073L Lingua e letterature ispano-americane (9 CFU)
- 867LL Lingua e traduzione - lingua francese 1 (9 CFU)
- 1072L Lingua e traduzione - lingua francese 2 (9 CFU)
- 543LL Lingua e traduzione - lingua inglese 1 (9 CFU)
- 1074L Lingua e traduzione - lingua inglese 2 (9 CFU)
- 1337L Lingua e traduzione - lingua polacca 1 (9 CFU)
- 1338L Lingua e traduzione - lingua polacca 2 (9 CFU)
- 879LL Lingua e traduzione - lingua portoghese 1 (9 CFU)
- 1075L Lingua e traduzione - lingua portoghese 2 (9 CFU)
- 881LL Lingua e traduzione - lingua romena 1 (9 CFU)
- 889LL Lingua e traduzione - lingua russa 1 (9 CFU)
- 1077L Lingua e traduzione - lingua russa 2 (9 CFU)
- 894LL Lingua e traduzione - lingua spagnola 1 (9 CFU)
- 1078L Lingua e traduzione - lingua spagnola 2 (9 CFU)
- 878LL Lingua e traduzione - lingua tedesca 1 (9 CFU)
- 1079L Lingua e traduzione - lingua tedesca 2 (9 CFU)
- 1081L Linguistica generale (9 CFU)
- 1083L Linguistica italiana (9 CFU)
- 550LL Linguistica italiana (6 CFU)
- 1223L Tecnologie e metodologie della didattica della lingua francese (6 CFU)

1224L Tecnologie e metodologie della didattica della lingua inglese (6 CFU)
1225L Tecnologie e metodologie della didattica della lingua spagnola (6 CFU)
1226L Tecnologie e metodologie della didattica della lingua tedesca (6 CFU)
1088L Teorie e pratiche traduttive (9 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE [url](#)

LETTERATURA ROMENA [url](#)

LETTERATURA RUSSA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E LETTERATURE ANGLOAMERICANE [url](#)

LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA POLACCA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ROMENA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

TEORIE E PRATICHE TRADUTTIVE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Un laureato magistrale in Linguistica e Traduzione è in grado di:
raccogliere e interpretare dati di e in più lingue mettendoli in relazione, classificandoli e descrivendoli, utilizzando una o più metodologie acquisite nel corso, anche in prospettiva traduttiva
analizzare i dati sul piano strutturale, storico, culturale, traduttologico a seconda del percorso di studi prescelto
analizzare i dati ai vari livelli linguistici possibili (fonologico, morfologico sintattico, semantico, pragmatico, testuale, stilistico)
riflettere sui temi scientifici sociali o etici nel proprio campo di studi (nella collaborazione ad analisi di clinica linguistica, neurolinguistica, sociolinguistica, nel settore delle indagini etnolinguistiche e sociodialektali)
integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, mediante l'applicazione delle competenze teoriche e metodologiche fornite nei diversi insegnamenti e nei diversi Laboratori.

	<p>La capacità di giudizio autonomo viene sviluppata tramite la redazione di relazioni critiche, di rassegne comparative, la partecipazione a momenti pratici di formazione (tirocinio, seminari di approfondimento, incontri con specialisti nei vari settori di ricerca).</p>	
Abilità comunicative	<p>Un laureato in Linguistica e Traduzione sa comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. A questo fine il Corso prevede stage, seminari, attività formative di scrittura argomentativa ed editoriale, attività espositive di ricerche personali.</p> <p>I laureati sono in grado di comunicare: concetti, metodi, problemi e soluzioni attinenti questioni linguistiche e/o traduttologiche, a seconda del percorso prescelto il funzionamento di tecnologie applicate alla comprensione dei fenomeni linguistici, quali metodi formali e computazionali, all'apprendimento linguistico, alla descrizione fonetica, alla traduzione assistita.</p> <p>Contribuisce a questo obiettivo anche la stesura di una tesi magistrale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Un laureato magistrale in Linguistica e Traduzione è in grado di: approfondire le proprie conoscenze relative al settore linguistico del percorso scelto e del lavoro di tesi sviluppato comprendere le novità applicative nei settori della linguistica e della traduzione riflettere criticamente sulle possibili alternative traduttive e sulle loro implicazioni estetiche e comunicative.</p> <p>La didattica del corso offre momenti sia nelle lezioni frontali, sia nei Laboratori, sia nei seminari per suscitare la riflessione critica e autonoma sulle conoscenze nell'area di studio.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

06/06/2022

Le attività affini e integrative sono da intendersi come: a) insegnamenti in altre discipline linguistiche e filologiche (per il curriculum Linguistica), da inserire nel percorso formativo per ampliare o rafforzare il piano di studio; b) insegnamenti in altre discipline letterarie, linguistiche e filologiche (per il curriculum Traduzione), da inserire nel percorso formativo per ampliare o rafforzare il piano di studio; c) insegnamenti e attività professionalizzanti considerati rilevanti per l'inserimento nel mondo del lavoro (per il curriculum Traduzione).

Il numero di crediti previsto va da un minimo di 12 a un massimo di 24 cfu.



28/04/2017

La Tesi per il conseguimento della Laurea Magistrale in Linguistica e Traduzione consisterà in un lavoro di ricerca originale, condotto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari compresi tra le attività formative caratterizzanti. Assumerà fisionomia diversa in conformità del Curriculum prescelto.

Per il Curriculum Linguistica, l'elaborato, di ampiezza flessibile di circa 100 cartelle da 2000 battute l'una, dovrà avere le caratteristiche di una monografia scientifica, dotata quindi di un'informazione bibliografica completa e aggiornata sull'argomento prescelto e sugli studi relativi, e tale da dimostrare adeguate capacità di impostazione metodologica e di orientamento critico da parte dello studente.

Per il Curriculum Traduzione, la Tesi consiste in una prova di traduzione, accompagnata da un testo argomentativo. Il testo da tradurre (letterario o saggistico, pubblicato o inedito), possibilmente completo, avrà una lunghezza in lingua originale di 60-100 cartelle circa di 2000 battute ciascuna, con un margine di flessibilità legato al genere, interne al percorso formativo della disciplina nella quale la Tesi è stata scelta. La versione finale della Tesi presenterà il testo originale della traduzione, o a fronte o allegato.

Il testo argomentativo, di lunghezza media variabile di 60-100 cartelle circa di 2000 battute ciascuna, svilupperà una questione correlata con il testo tradotto, da un qualsiasi punto di vista teorico-metodologico. In ogni caso, conterrà almeno un capitolo dedicato a una riflessione linguistico-traduttologica. Qualora il testo prescelto sia esistente in una o più traduzioni, la Tesi comprenderà la riflessione critica sulle scelte traduttive, alla luce delle teorie e dei modelli studiati, e nella produzione di una traduzione alternativa.



01/07/2020

Alla tesi per il conseguimento della Laurea Magistrale in Linguistica e Traduzione spettano 21 CFU. La tesi consisterà in un lavoro di ricerca originale, condotto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari compresi tra le attività formative caratterizzanti. Assumerà fisionomia diversa a seconda del Curriculum prescelto.

Per il Curriculum Linguistica, l'elaborato, di circa 100 cartelle di 2000 battute l'una, dovrà avere le caratteristiche di una monografia scientifica, dotata quindi di un'informazione bibliografica completa ed aggiornata sull'argomento prescelto e sugli studi relativi, e tale da dimostrare adeguate capacità di impostazione metodologica e di orientamento critico da parte dello studente.

Per il Curriculum Traduzione, la tesi consiste in una prova di traduzione, accompagnata da un testo argomentativo. Il testo da tradurre (letterario o saggistico, pubblicato o inedito), possibilmente completo, avrà una lunghezza in lingua originale di 60-100 cartelle circa di 2000 battute ciascuna, con un margine di flessibilità legato al genere, e sarà attinente alla disciplina nella quale la tesi è stata scelta; la versione finale della tesi presenterà il testo originale della traduzione, o a fronte o allegato. Il testo argomentativo, di lunghezza media variabile di 60-100 cartelle circa di 2000 battute ciascuna, svilupperà una questione correlata al testo tradotto, da un qualsiasi punto di vista teorico-metodologico. In ogni caso,

conterrà almeno un capitolo dedicato a una riflessione linguistico-traduttologica. Qualora il testo prescelto sia esistente in una o più traduzioni, la tesi comprenderà la riflessione critica sulle scelte traduttive, alla luce delle teorie e dei modelli studiati, e nella produzione di una traduzione alternativa.

La discussione si svolgerà parzialmente in lingua straniera.

Per ogni candidato sono previsti un relatore e un correlatore. Relatori sono i docenti titolari degli insegnamenti del Corso di Laurea. Al relatore spetta la supervisione dell'intero lavoro di tesi, la cui modalità di svolgimento verrà concordata caso per caso.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi. La votazione risulterà dalla media su 110 degli esami sostenuti, e dalla valutazione della discussione della tesi da parte della Commissione. Per la valutazione della media dello studente si terrà conto dei voti riportati negli esami effettivamente sostenuti nel biennio e dei voti degli eventuali esami soprannumerari conseguiti nel triennio e riconosciuti come validi in ambito magistrale dal Consiglio di CdS. Alla tesi può essere attribuito un punteggio, la cui entità è stabilita dal Dipartimento. L'attribuzione della lode dipenderà dalla valutazione unanime di eccellenza della tesi.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Linguistica e traduzione (WLT-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10974>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.fileli.unipi.it/linguistica-e-traduzione/didattica/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=3&cid=170>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L- LIN/01	Anno di corso 1	DIALETTOLOGIA link	FANCIULLO FRANCO		6	36	
2.	L-	Anno di	FILOLOGIA BALTICA link	DINI PIETRO	PO	6	36	

	LIN/01	corso 1						
3.	L-FIL-LET/03	Anno di corso 1	FILOLOGIA CELTICA link	MOTTA FILIPPO		6	36	
4.	L-LIN/01	Anno di corso 1	FONETICA E FONOLOGIA link	MAROTTA GIOVANNA	PO	6	36	
5.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	NUTI ANDREA	PA	9	54	
6.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE link	RIZZARDI BIANCAMARIA	PO	9	54	
7.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link	SANNA ANTONIETTA	PA	9	54	
8.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	BECCONE SIMONA	PA	9	54	
9.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LETTERATURA ROMENA link	DAVID EMILIA	PA	9	36	
10.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LETTERATURA ROMENA link	GOGATA CRISTINA ELENA		9	18	
11.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link	GRAZZINI SERENA	PA	9	54	
12.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I link	000000 00000		9	32	
13.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I link	CETRO ROSA	PA	9	54	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I link	BRUTI SILVIA	PO	9	36	
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I link	SIMI NICOLETTA	RD	9	18	
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I link	MERANI STEFANIA		9	44	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I link	000000 00000		9	44	
18.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA POLACCA 1 link	TOMASSUCCI GIOVANNA	PA	9	54	
19.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I link	LUPETTI MONICA	PA	9	54	
20.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I link	TOCCO VALERIA MARIA GIUSEPPA	PO	9	30	
21.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ROMENA I link	DAVID EMILIA	PA	9	36	
22.	L-	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE -	GOGATA CRISTINA		9	18	

	LIN/17	corso 1	LINGUA ROMENA I link	ELENA				
23.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I link	ROMOLI FRANCESCA	PA	9	18	
24.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I link	CADAMAGNANI CINZIA	RD	9	36	
25.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I link	000000 00000		9	32	
26.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I link	SIMONATTI SELENA	PA	9	54	
27.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I link	000000 00000		9	44	
28.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I link	FOSCHI MARINA	PO	9	54	
29.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I link	GERRATANA ANNA		9	32	
30.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA APPLICATA link	LENCI ALESSANDRO	PO	9	54	
31.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	ROVAI FRANCESCO	PA	9	54	
32.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GRECA link	ROMAGNO DOMENICA	PA	6	36	
33.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	CELLA ROBERTA	PO	9	36	
34.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	000000 00000		9	18	
35.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITTITA link	MAZZINI GIOVANNI	PA	6	36	
36.	L- LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA link	LAI ROSANGELA	RD	6	36	
37.	L- LIN/01	Anno di corso 1	TEORIE E PRATICHE TRADUTTIVE link	LENCI ALESSANDRO	PO	6	12	
38.	L- LIN/01	Anno di corso 1	TEORIE E PRATICHE TRADUTTIVE link	DINI PIETRO	PO	6	18	
39.	L- LIN/01	Anno di corso 1	TEORIE E PRATICHE TRADUTTIVE link	CERRI ADRIANO	RD	6	6	



Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	27/03/2023	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	B ANTWERP01	27/03/2023	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	27/03/2023	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	27/03/2023	solo italiano
5	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	27/03/2023	solo italiano
6	Francia	ECOLE NATIONALE DES CHARTES		27/03/2023	solo italiano
7	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	27/03/2023	solo italiano
8	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	F LYON103	27/03/2023	solo italiano
9	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		27/03/2023	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		27/03/2023	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		27/03/2023	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PARIS CITE		27/03/2023	solo italiano
13	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	28/06/2022	doppio
14	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	27/03/2023	solo italiano
15	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	27/03/2023	solo italiano
16	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	27/03/2023	solo italiano
17	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	27/03/2023	solo italiano
18	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	27/03/2023	solo italiano
19	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	27/03/2023	solo italiano

20	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	27/03/2023	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	27/03/2023	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	27/03/2023	solo italiano
23	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	27/03/2023	solo italiano
24	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	27/03/2023	solo italiano
25	Francia	Universit� Catholique De L'Ouest	F ANGERS04	27/03/2023	solo italiano
26	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	27/03/2023	solo italiano
27	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	27/03/2023	solo italiano
28	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	27/03/2023	solo italiano
29	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	27/03/2023	solo italiano
30	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	27/03/2023	solo italiano
31	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	27/03/2023	solo italiano
32	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	27/03/2023	solo italiano
33	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	27/03/2023	solo italiano
34	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	27/03/2023	solo italiano
35	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	27/03/2023	solo italiano
36	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	27/03/2023	solo italiano
37	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	D HILDESH01	27/03/2023	solo italiano
38	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	27/03/2023	solo italiano
39	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	D KOBLENZ02	27/03/2023	solo italiano

40	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	27/03/2023	solo italiano
41	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	27/03/2023	solo italiano
42	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	27/03/2023	solo italiano
43	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	27/03/2023	solo italiano
44	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	27/03/2023	solo italiano
45	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	27/03/2023	solo italiano
46	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	27/03/2023	solo italiano
47	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	27/03/2023	solo italiano
48	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	IRLDUBLIN01	27/03/2023	solo italiano
49	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	27/03/2023	solo italiano
50	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	27/03/2023	solo italiano
51	Lituania	Lietuvos Edukologijos Universitetas	LT VILNIUS04	27/03/2023	solo italiano
52	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	27/03/2023	solo italiano
53	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	27/03/2023	solo italiano
54	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	27/03/2023	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	27/03/2023	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	27/03/2023	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	27/03/2023	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	27/03/2023	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	27/03/2023	solo italiano

60	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	27/03/2023	solo italiano
61	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	27/03/2023	solo italiano
62	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	27/03/2023	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	27/03/2023	solo italiano
64	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	27/03/2023	solo italiano
65	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	27/03/2023	solo italiano
66	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	27/03/2023	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	27/03/2023	solo italiano
68	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	RO IASI02	27/03/2023	solo italiano
69	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	27/03/2023	solo italiano
70	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	27/03/2023	solo italiano
71	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	27/03/2023	solo italiano
72	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	27/03/2023	solo italiano
73	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	RO SUCEAVA01	27/03/2023	solo italiano
74	Russia	Moscow State Linguistic University		17/04/2020	doppio
75	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	27/03/2023	solo italiano
76	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	27/03/2023	solo italiano
77	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	27/03/2023	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
79	Spagna	Universidad De La Rioja	E LOGRONO01	27/03/2023	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	27/03/2023	solo

					italiano
81	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	27/03/2023	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	27/03/2023	solo italiano
83	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	27/03/2023	solo italiano
84	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	27/03/2023	solo italiano
85	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	27/03/2023	solo italiano
86	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	27/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS Linguistica e Traduzione organizza regolarmente, di concerto con gli altri CdS e con la commissione Orientamento del Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica, specifiche giornate di orientamento in ingresso (responsabili il prof. Francesco Attruia e la prof.ssa Francesca Gallina); inoltre promuove il CdS con video illustrativi e materiale aggiornato pubblicato sul sito istituzionale, risponde alle domande dei singoli (in genere inoltrate via e-mail). In itinere il servizio di tutorato è assicurato dall'Unità didattica, dal Presidente e dal Vicepresidente del corso, dal tutor alla pari del CdS (per l'a.a. 2022/2023 la sig.ra Maria Rosaria Carbone) e dal servizio di counselling di dipartimento. L'assistenza ai tirocinanti curriculari è specificamente assicurata dalla Commissione Tirocini (prof.ssa Valeria Tocco, coadiuvata dal personale amministrativo dell'Unità didattica dipartimentale), quella ai tirocinanti extracurriculari dalla Presidente del CdS coadiuvata dal personale amministrativo dell'Unità didattica dipartimentale.

La Commissione relazioni internazionali del CdS ha il compito di monitorare gli accordi in essere e di proporre di nuovi, di curare i contatti con l'Antenna europea della traduzione (tramite la quale gli studenti accedono a tirocini presso la UE) e di assistere gli studenti in Erasmus Studio, Erasmus Traineeship o all'estero per la redazione della tesi.

Oltre al Doppio Titolo con l'Università di Aix (<https://www.fileli.unipi.it/linguistica-e-traduzione/didattica/piano-distudi/doppio-diploma-aix-marseille/>), il CdS nell'a.a. 2021/2022 ha attivato il percorso per il conseguimento del Doppio Titolo con

30/05/2023

l'Università statale di Studi linguistici di Mosca (<https://www.fileli.unipi.it/linguistica-e-traduzione/didattica/pianodi-studi/doppio-diploma-mosca/>), che attualmente è in fase di ridefinizione.

È sempre in corso lo scambio con la 'Chaire Esprit Méditerranéen Paul Valéry' dell'Università di Corte in Corsica, ed è stato avviato il Laboratorio TIEC (Transcription et traduction des Inédits d'Elisa Chimenti) che, nell'ambito del progetto «L'écriture de l'exil au féminin» (Université de Lille-Università di Roma La Sapienza), permetterà agli studenti del corso di svolgere tirocinii presso l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa (di entrambi è responsabile la prof.ssa Antonietta Sanna).

Nell'ambito del Doppio Diploma con l'Università di Aix-en-Provence, è in corso il progetto Import/Export (una Master class di una settimana sulla traduzione poetica): il secondo incontro, inizialmente previsto a Pisa dal 30 marzo al 4 aprile 2020, è stato rinviato a causa dell'emergenza Covid-19 alla primavera 2023.



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati, raccolti nel periodo di osservazione novembre 2022-luglio 2023, sono tratti da 686 questionari, di cui 591 compilati da studenti dell'a.a. 2022/23 (Gruppo A) e 95 dell'a.a. 2021/22 o precedenti (Gruppo B): eventuali disparità nei giudizi dei due gruppi verranno segnalate solo laddove significative. I dati evidenziano come una maggiore frequenza (3 A/2,6 B) porti a sostenere l'esame nello stesso anno; i motivi della mancata frequenza sono per lo più non specificati ("altre ragioni"), seguono a distanza motivi di lavoro e sovrapposizioni con altri corsi. Il giudizio complessivo aggregato sugli insegnamenti è positivo per entrambi i gruppi (3,4), in leggero aumento rispetto agli scorsi anni; solo un insegnamento ha un punteggio inferiore a 2,5.

Le valutazioni medie aggregate registrano un punteggio inferiore a 3 solo relativamente alla frequenza delle lezioni del gruppo B (2,6). Sono estremamente positive le valutazioni medie aggregate relative all'utilità delle attività didattiche integrative (3,6 A/3,8 B) e delle prove in itinere (3,5/3,8), alla coerenza tra insegnamento e programma (3,6/3,7), alla reperibilità dei docenti (3,8/3,7), al rispetto degli orari (3,7) e delle pari opportunità (3,7/3,8).

I suggerimenti per il miglioramento della didattica concernono l'alleggerimento del carico di studio (103); seguono il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti (71), l'inserimento di prove intermedie (67) e il fornire più conoscenze di base (66; che, qui lo si ribadisce, non è lo scopo di un corso magistrale).

Il Questionario sull'organizzazione e i servizi è stato compilato da 158 studenti (di cui 119 utenti multipli) per il periodo di osservazione maggio-luglio 2023. Il giudizio complessivo sul CdS è 3,1 (stabile rispetto al 2022 e in miglioramento rispetto al passato); tutti i valori medi sono uguali o superiori a 3. La valutazione media del CdS è sostanzialmente in linea con la media di Dipartimento: gli scostamenti maggiori (comunque minimi: -0,2) si hanno per l'organizzazione complessiva, lo svolgimento dei tirocini rispetto alla professionalizzazione e la reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del corso di studio.

Link inserito: <http://>

09/09/2023

L'Indagine sul profilo dei laureati nel 2022. Rapporto 2023 di AlmaLaurea è basata sulle risposte di 74/75 laureati (tasso di compilazione del 98,7%), di cui l'89,3% donne e il 10,7% uomini, di età media alla laurea pari a 27 anni (il 53,3% si era immatricolato regolare o con un anno di ritardo, in lieve crescita rispetto al 46,5% dei laureati del 2021 ma in calo rispetto al 64,6% dei laureati del 2020).

La maggioranza proviene da altra regione (45,3%, in aumento rispetto al 39,4% dei laureati del 2021) e da altra provincia della stessa regione (38,7%, in diminuzione rispetto al 45,1% dei laureati del 2021); solo il 13,3% proviene dalla provincia di Pisa; il 2,7% proviene dall'estero (in lieve aumento rispetto agli anni precedenti: 0% dei laureati del 2021 e l'1,3% del

2020). Il 68,9% proviene da famiglie con genitori non laureati (in lieve diminuzione rispetto al 72,7% dei laureati del 2021): rispetto all'anno pregresso aumentano i provenienti dalla classe sociale media impiegatizia 35,1% (contro il 27,3% dei laureati del 2021) e diminuiscono quelli della più elevata 16,2% (contro il 19,7% dei laureati del 2021); le altre classi sociali si distribuiscono uniformemente (media autonoma 24,3% e lavoro esecutivo 24,3%).

L'88% dei laureati ha un diploma liceale (linguistico 54,7%, in aumento rispetto al 36,6% dei laureati del 2021; scientifico 17,3%, in diminuzione rispetto al 25,4% del 2021; e classico 10,7%, in diminuzione rispetto al 18,3% del 2021; delle scienze umane 5,3%, in aumento rispetto al 2,8% del 2021), il 6,7% tecnico (in diminuzione rispetto al 14,1% dei laureati del 2021), mentre il 5,3% ha un titolo estero (era il 2,8% tra i laureati del 2021); la votazione media di maturità è di 87,6/100 (in lieve aumento rispetto al 83,6/100 dei laureati del 2021 e in linea con l'86,1/100 di quelli del 2020). Le motivazioni per cui si iscrivono al CdS sono di tipo culturale (51,4%, in aumento) e sia culturali sia professionalizzanti (23%, in calo rispetto al 37,9% dei laureati del 2021), professionalizzanti (6,8%, in aumento) o altre non specificate (18,9%). Il punteggio medio degli esami sostenuti è 28/30 e il voto medio di laurea è 109,6/110. Il 38,7% si è laureato in corso (in diminuzione rispetto al 40,8% dei laureati del 2021 e al 48,1% del 2020), il 45,3% un anno fuori corso (in aumento rispetto al 35,2% dei laureati del 2021 e al 27,8% del 2020). La durata media degli studi è di 2,9 anni (in lieve diminuzione rispetto ai 3,2 anni dei laureati del 2021 e 2020), il ritardo medio alla laurea è di 0,9 anni (indice di ritardo 0,44) in lieve diminuzione rispetto a 1,2 anni (indice di ritardo 0,62) degli anni pregressi.

I dati sulle condizioni di studio indicano che il 63,5% (in diminuzione rispetto all'84,8% dei laureati del 2021) ha risieduto a meno di un'ora di viaggio dall'Ateneo per più della metà della durata degli studi, l'85,1% (contro il 77,3% dei laureati del 2021) ha frequentato regolarmente più di tre quarti degli insegnamenti previsti (in aumento dopo il calo dell'anno precedente). In calo coloro che hanno usufruito di borse di studio (23%, era il 34,8% dei laureati del 2021, il 28,9% del 2020 e il 44,2% del 2019), in lieve ripresa coloro che hanno svolto un periodo all'estero (31,1%, era il 27,3% dei laureati del 2021, il 26,3% del 2020 e il 28,8% del 2019), di cui il 18,9% con Erasmus o altro programma UE (in lieve calo rispetto al 22,7% dei laureati del 2021). Il 47,8% di coloro che hanno studiato all'estero vi ha svolto parte significativa della tesi (in considerevole aumento rispetto sia allo scarso 5,9% dei laureati del 2021 sia al 22,2% del 2020). In ripresa la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini o stage (73%, contro il 63,6% dei laureati del 2021 e l'80,3% del 2020), sia organizzati dal corso (entro l'Ateneo il 12,2%, extra Ateneo il 51,4%), sia svolti in autonomia e successivamente riconosciuti dal Cds (9,5%). I mesi impiegati per la stesura della tesi sono risultati in media 7,9.

Il numero di coloro che ha lavorato durante il percorso di studi a tempo parziale o in modo occasionale rimane in linea con il calo registrato, probabilmente a causa dell'emergenza Covid, nell'anno precedente (59,4 %, era il 60,6% dei laureati del 2021, il 73,7% del 2020 e il 76,9% del 2019); i lavoratori-studenti sono stati il 2,7% (era il 3% dei laureati del 2021 e il 6,6% del 2020). In calo coloro che dichiarano di aver svolto lavori coerenti con gli studi (10,2%, era il 34,1% dei laureati del 2021).

La larga maggioranza dei laureati è soddisfatta o decisamente soddisfatta del corso di laurea (81,1%), del rapporto con i docenti (85,1%), e con i compagni di corso (93,2%). Il 73,6 (contro il 59,1% dei laureati del 2021) ritiene le aule sempre/spesso adeguate, il 25% (contro il 39,4% dei laureati del 2021) raramente adeguate. Tra chi ha utilizzato le postazioni informatiche (64,9% del totale) il 39,6% le ritiene di numero adeguato; tra chi ha utilizzato altre attrezzature didattiche (63,5% del totale) il 68,1% le ritiene sempre/spesso adeguate. I servizi di biblioteca, utilizzati pressoché da tutti, sono valutati in maniera decisamente (47,9%) o abbastanza (50,7%) positiva, così come gli spazi per lo studio individuale sono adeguati per il 60,8% di coloro che li hanno usati (68,9% del totale), confermando la tendenza positiva registrata nel Rapporto 2022 (nonostante le difficoltà degli anni 2020-2021). L'organizzazione degli esami è stata soddisfacente sempre o quasi sempre (36,5%) e per più della metà degli esami (51,4%); diminuiscono coloro che ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguato o più adeguato che no alla durata del CdS (77%, era l'83,3% dei laureati del 2021 e il 90,8% del 2020), si iscriverebbero allo stesso corso il 60,8% (in linea con il 60,6% dei laureati del 2021, contro il 77,6% del 2020). Dichiara di avere conoscenze linguistiche pari almeno al livello B2 il 98,6% per inglese, il 44% per spagnolo, il 35% per francese, il 25% per tedesco. Quanto alle conoscenze informatiche, la larga maggioranza dichiara buone capacità di navigazione internet (95,9%), di utilizzo di word (81,1%), degli strumenti di presentazione (81,1%) e dei sistemi operativi (78,4%); inferiori le percentuali relative ai fogli di calcolo (60,8%).

Il 48,6 % intende proseguire gli studi (in lieve calo rispetto al 53% dei laureati del 2021), soprattutto con il dottorato (23%), altre attività di qualificazione professionale (8,1%), un master universitario (6,8%) o un tirocinio (2,7%, in calo rispetto al 10,6% dei laureati del 2021).

Tra gli aspetti più rilevanti nella ricerca del lavoro i laureati indicano: acquisizione di professionalità (85,1%), indipendenza (68,9%), stabilità/sicurezza del posto di lavoro (67,6%), possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (66,2%), rispondenza agli interessi culturali (64,9%), possibilità di guadagno (62,2%). Il 59,5% si dice interessato a lavorare nel settore pubblico. La maggioranza preferisce il tempo pieno (83,8%, era il 78,8% dei laureati del 2021 e il 92,1% del 2020) e il contratto a tutele crescenti (89,2%). Il 68,9% è disponibile a lavorare nella regione degli studi, il 66,2% nella provincia

degli studi e il 63,5% nella provincia di residenza, il 58,1% in Europa e il 39,2% (in aumento rispetto al 24,2% dei laureati del 2021) in uno Stato extraeuropeo; la larga maggioranza è disponibile alle trasferte di lavoro (51,4% con cambio di residenza, 24,3% senza cambi di residenza).

Dato lo squilibrio tra donne e uomini (66 contro 8) non si commentano i dati disaggregati per genere. Dai dati disaggregati per condizione occupazionale, a differenza dall'anno scorso, emerge che l'attività lavorativa durante gli studi non ha inciso significativamente sull'età media alla laurea (27,2 anni dei lavoratori contro 27 anni dei non lavoratori), sul punteggio degli esami (27,9/30 per chi lavorava contro 28/30 per chi non lavorava) e sul voto di laurea (109,4/110 contro 109,6/110).

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Secondo i dati aggiornati al 31 maggio 2023, gli iscritti dell'a.a. 2022/23 sono 82, sensibilmente sotto la media del CdS ^{12/09/2023} toccata nell'a.a. 2021/22 (103) dopo l'impennata anomala dell'a.a. 2020/21 (141). In linea con il precedente a.a. è assestata sopra il 62% la percentuale di provenienza dalla classe di laurea L11-Lingue e culture moderne; è in crescita la provenienza dalla classe L12-Mediazione linguistica (dal 17,8% al 26%) mentre torna a livelli fisiologici la provenienza dalla classe L10-Lettere (dal 10% al 6,5%).

Archiviato l'abnorme aumento delle iscrizioni dell'a.a. 2020/21 (che aveva comportato un sensibile abbassamento del livello medio del voto di laurea triennale), si stabilizza ai livelli consueti la percentuale di chi accede con un voto di laurea triennale alto: il 29,6% ha conseguito 110, il 7,4% 106-109.

La percentuale degli iscritti provenienti dall'Università di Pisa è in controtendenza rispetto all'andamento registrato fino all'a.a. scorso: cala infatti al 50% (dopo il picco del 64,9% dell'a.a. 2021/22, meno dei valori 52,8-55,8% del quadriennio 2017/18-2020/21); il resto è frammentato tra 24 sedi italiane (superano il 3,7%, pari a 3 iscritti, solo la Scuola Superiore per Mediatori linguistici "Carlo Bo" di Milano 7,4%, le Università per Stranieri di Siena 7,4% e di Firenze e Trieste 3,7%), confermando l'attrattività del corso a livello nazionale senza bacini geografici privilegiati (il bacino locale scende al 28% dal 47,6% dell'a.a. 2021/22). La percentuale di studenti stranieri resta significativa (4,9%, pari a 4 studenti), ma in calo, specie in termini assoluti, rispetto al 6,8% (pari a 7 studenti) dell'a.a. precedente. Le donne per la prima volta scendono sotto la soglia dell'80% (al 76,8%) degli iscritti (negli aa.aa. precedenti i valori andavano dall'81,3 all'88,7%).

In lieve calo il dato relativo alla permanenza (la coorte 2021 ha registrato il 86% di permanenza al 2° anno, uno dei valori più bassi da che esiste il corso), dovuto all'aumento della percentuale di rinunce; trascurabili i passaggi in uscita e i trasferimenti. Risulta attivo il 78,2% degli iscritti al primo anno della coorte 2022 (dato che conferma l'andamento negativo già registrato per la coorte 2021), che hanno acquisito in media 17,2 cfu (in peggioramento rispetto ai 20 e ai 21,6 cfu delle due coorti precedenti alla stessa data, e di nuovo in linea con il passato). La media nei voti degli esami dalla coorte 2022 resta superiore a 27/30, con un rendimento pari al 28,6% (contro il 33,4% e il 36,1% dei due anni precedenti alla stessa data). Da notare che la coorte 2020 ha avuto un alto rendimento solo al primo anno (svolto interamente a distanza), mentre è scesa sotto la media al secondo anno (svolto in presenza): di fatto, archiviata l'esperienza della DAD, i valori tendono a riportarsi in linea con gli anni precedenti.

Alla data del 30 settembre 2022 si registrano 7 laureati in corso e 38 laureati al primo anno fuori corso (coorte 2020), 2 laureati in corso e 36 al primo e 17 al secondo anno fuori corso (coorte 2019).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine Alma Laurea (Rapporto 2023) sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2021 intervistati nel 2022 a un ^{09/09/2023} anno dal titolo ha riguardato 50 rispondenti su 71 laureati (con un tasso di risposta del 70,4%, in aumento rispetto al 62% del Rapporto 2022), il 18,3% costituito da uomini e l'81,7% da donne.

L'età media alla laurea è stata di 27,7 anni (in costante aumento negli ultimi tre anni: era infatti tra 26,4 e 27,1 per gli intervistati nel 2019-2021), con voto di laurea medio di 108,4 (più alto rispetto al 107,5 degli intervistati nel 2021) e durata media degli studi di 3,2 anni (invariata rispetto agli intervistati nel 2020-2021, ma in aumento rispetto ai 2,5 anni degli intervistati nel 2019), con un indice di ritardo di 0,62 (in linea con lo 0,6 e 0,54 degli scorsi due anni ma in peggioramento rispetto allo 0,12 e 0,27 degli anni precedenti).

Il 58% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (dato in netto aumento rispetto al 46,9% degli intervistati nel 2021 e che si assesta vicino ai valori degli anni precedenti): il 12% ha svolto attività di collaborazione volontaria, il 2% un tirocinio/praticantato, l'8% frequenta un dottorato di ricerca, il 4% una scuola di specializzazione, il 14%

un master di I o II livello, il 10% altri tipi di master, il 20% uno stage in azienda (in netto aumento rispetto all'8,2% degli intervistati nel 2021), il 6% un corso di formazione professionale. Rispetto al passato, si registra una netta ripresa degli stage aziendali e si conferma l'aumento delle forme di "collaborazione volontaria" non altrimenti specificate (nell'ultima indagine il dato era del 10,2%).

Il 54% degli intervistati lavora (nell'ultimo rilevamento il dato era del 63,3%), il 26% non lavora ma cerca lavoro, il 20% non lavora e non cerca lavoro (in aumento rispetto al 14,3% degli intervistati nel 2021). Il tasso di occupazione è del 60% (con un sensibile calo rispetto al 69,4% dell'ultimo rilevamento; il dato si avvicina al 58,8% del rilevamento nel 2020, anno fortemente condizionato dal Covid, ed è ben lontano dal 75,7% e dal 73,7% dei rilevamenti precedenti).

Dei 27 occupati il 63% ha iniziato a lavorare dopo la laurea (contro il 54,8% dell'ultimo rilevamento); ha trovato lavoro, in media, 3,3 mesi dopo aver iniziato la ricerca e 4,7 mesi dopo la laurea. I tempi di reperimento del primo lavoro si sono accorciati rispetto a quanto emergeva nell'ultimo rilevamento, quando il primo lavoro era stato trovato, in media, 4,6 mesi dopo aver iniziato la ricerca e 5,3 mesi dopo la laurea.

L'8,7% ha un contratto a tempo indeterminato, il 4,3% svolge un lavoro autonomo, ben l'82,6% ha un lavoro a tempo determinato, mentre il 4,3% ha un contratto formativo. Lo smart working è diffuso al 21,7% (nettamente in calo rispetto al 45% degli intervistati nel 2021), il part-time al 30,4% (anch'esso in calo rispetto al precedente 51,6%) e le ore settimanali medie di lavoro sono 25,9 (in aumento rispetto alle 21,9 ore dell'ultimo rilevamento e di nuovo in linea con le 25,2, 23 e 25,8 dei precedenti rilevamenti). Il 43,5% lavora nel settore privato (il dato precedente era del 58,1%); il 52,2% nel settore pubblico e il 4,3% nel no-profit. Quanto ai rami di attività economica, il 4,3% lavora nell'industria e il 95,7% nei servizi (così ripartiti: istruzione e ricerca 69,6%, commercio 8,7%, consulenze varie 8,7%, informatica 4,3%, altri servizi 4,3%). Il 56,5% del campione lavora nel Centro Italia, il 21,7% nel Nord-Ovest, l'8,7% nel Nord-Est, il 4,3% al Sud, l'8,7% all'estero (in linea con il 9,7% del 2021, ma in diminuzione rispetto al 18,8%, 14,3%, 37,5% dei rilevamenti 2020, 2019 e 2018). La retribuzione mensile netta media è di 1.057 euro (superiore rispetto alla media di 952 euro dell'ultimo rilevamento). In linea con l'anno precedente, la retribuzione è mediamente più alta per gli uomini che per le donne (1.209 euro rispetto a 1.033 euro). Mentre nel precedente rilevamento tale differenza era dovuta solo all'incidenza statistica del lavoro part-time, che risultava molto più diffuso per le donne, in questo rilevamento la diffusione del part-time è leggermente superiore tra gli uomini (33%) che tra le donne (30%); queste ultime hanno anche un carico di ore di lavoro settimanale mediamente superiore (26,8 ore) rispetto a quello degli uomini (18,7 ore).

La totalità dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea ha avvertito un miglioramento dovuto alla laurea dal punto di vista delle competenze (nello scorso rilevamento questo dato era assai più basso: 57,1%). Il 43,3% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, il 46,7% ritiene molto adeguata la formazione professionale ricevuta e il 63,3% ritiene la laurea molto efficace per il lavoro che svolge. La soddisfazione media per il lavoro svolto è di 7,2/10, il tasso degli occupati che cercano un lavoro diverso è del 23,3%. Così come l'anno scorso, ma a differenza delle indagini degli anni precedenti, non sono presenti dati sui non occupati in cerca di lavoro.

L'indagine a tre anni dal titolo (laureati 2019) ha riguardato 31/57 soggetti (tasso di risposta del 54,4%, più alto del precedente 41,8%), laureati in media a 26,6 anni e con voto medio di laurea 109,8 con durata media degli studi di 3,1 anni (contro i 2,5 anni del precedente rilevamento) e indice di ritardo di 0,54 (in aumento rispetto al precedente 0,12). Lavora l'80,6%, non lavora e non cerca il 19,4% (un terzo di questi è impegnato in un corso universitario/praticantato); il tasso di occupazione è dell'83,9% (nell'ultimo rilevamento era dell'87%). Le 26 unità che lavorano hanno una retribuzione mensile netta di 1.344 euro (diversamente da quanto rilevato in precedenza, quando la differenza era nettamente a vantaggio delle donne, adesso la media è leggermente più alta per gli uomini [1.438 euro] che per le donne [1.326 euro]). Il 46,2% lavora nel pubblico, il 53,8% nel privato, il 15,4% lavora all'estero; il 50% è occupato nel settore dell'istruzione e ricerca; lo smart working è diffuso al 34,6% (in netta diminuzione rispetto al precedente 64,7%) e il part-time al 3,8% (anch'esso in forte calo rispetto al precedente 23,5%), il numero di ore settimanali di lavoro è in media di 31,8. Il 65,4% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (in precedenza era l'82,4%), il 65,4% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università e il 65,4% efficace o molto efficace la laurea; la soddisfazione media per il lavoro svolto è di 7,6/10 (in calo di un punto rispetto al precedente dato di 8,6/10), e aumenta la percentuale degli occupati in cerca di un lavoro diverso (30,8% rispetto al precedente 16,7%).

L'indagine a cinque anni dal titolo (laureati 2017) ha riguardato 16/26 soggetti (tasso di risposta del 61,5%), laureati in media a 28 anni (rilevamento precedente: 26,5 anni) e con voto medio di laurea 109,8, con durata media degli studi di 2,8 anni e indice di ritardo 0,27. Lavora il 68,8%, non lavora ma cerca il 31,3% mentre non sono presenti laureati che non lavorano e non cercano; il tasso di occupazione è del 75% (in sensibile calo rispetto al precedente 94,4%). Le 12 unità che lavorano hanno una retribuzione media netta di 1.762 euro in aumento rispetto al precedente dato di 1.590 euro. Nella retribuzione non si evidenziano differenze di genere: 1.709 euro per gli uomini, 1.782 euro per le donne (nelle statistiche precedenti emergeva che a 5 anni dal titolo la retribuzione degli uomini [1.876 euro] superava sensibilmente quella delle donne [1.512 euro]). Il 41,7% lavora nel pubblico, il 58,3% nel privato, il 25% lavora all'estero; il 41,7% è occupato nel

settore dell'istruzione e ricerca; lo smart working è diffuso al 41,7% e il part-time risulta assente; il numero di ore settimanali di lavoro è in media di 35,3. L'83,3% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, il 91,7% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università e il 91,7% efficace o molto efficace la laurea; la soddisfazione media per il lavoro svolto è di 8,7/10 (in miglioramento rispetto al precedente 7,9/10), ma il 33,3% degli occupati è in cerca di un lavoro diverso.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Nel periodo settembre 2022-luglio 2023 62 studenti del CdS hanno effettuato tirocini presso enti (compresi scuole e istituti di ricerca) e aziende italiane e 8 studenti tirocini all'estero (compresi istituti di ricerca). I tirocinanti hanno svolto attività congruenti con il loro percorso universitario, dimostrando in entrata conoscenze sufficienti a svolgere i compiti assegnati, buona attitudine al lavoro di gruppo e appropriatezza di comportamento e conseguendo in uscita competenze, anche trasversali, giudicate soddisfacenti (in molti casi molto buone e in alcuni eccellenti) dai tutor aziendali.

09/09/2023

Link inserito: <http://>